

Ancona, 21 gennaio 2021

## NOTIZIARIO N. 1

# MONOPOLI: INCONTRO CON IL NUOVO DIRETTORE

## *Clima teso, ma possibilità di risolvere i problemi. Le richieste della FLP*

Si è tenuto nel pomeriggio di ieri il primo incontro con il nuovo direttore dei Monopoli per le Marche, dott. Guido Dezio, dopo una serie di schermaglie via mail tra lo stesso direttore e alcuni sindacati che hanno fatto slittare questa riunione di almeno un paio di settimane.

Il nuovo direttore, titolare di sede nei Monopoli dell'Abruzzo e con l'interim nelle Marche, ha subito affermato il proprio pensiero di non prendere quello delle Marche come un interim, ha ammesso che il personale è poco ma ha detto anche che i pochi che ci sono gli sono sembrati estremamente professionalizzati e che è molto soddisfatto delle loro competenze.

Ha anche ribadito che è disponibile a incontrare i sindacati per risolvere i problemi sul tappeto e infine si è detto amareggiato per il comportamento ostile che ha trovato da parte del sindacato, a suo dire pregiudiziale e immotivato. Ha ammesso che c'è stato un disguido su un ordine di servizio emesso con eccessiva presenza di personale in presenza, avvenuto a sua insaputa, ma ha altresì difeso la POER che lo aveva emesso poiché lo aveva fatto in perfetta buona fede.

Ci è parso che una buona parte del fronte sindacale abbia preso le sue dichiarazioni con la volontà di chi sa che in questo momento c'è bisogno di costruire e quindi conviene andare al merito delle questioni cioè la reale tutela dei lavoratori.

Per quanto ci riguarda, non avevamo bisogno nemmeno del chiarimento, per essere sulla lunghezza d'onda di chi si occupa di problemi e soluzioni e non di inutili bracci di ferro che ai lavoratori non portano assolutamente nulla.

Comunque, la FLP ha fatto le seguenti richieste:

1. Vista la scarsità cronica di personale, fare fronte comune tra sindacato e amministrazione per rivendicare immediati ingressi anche da altre amministrazioni e anche in comando perché i lavoratori attuali sono ormai allo stremo delle forze;
2. Concludere un protocollo d'intesa o un accordo di altra natura (siamo affezionati ai fatti e non alle formule) riguardante la sicurezza sul lavoro in quanto, purtroppo, in tutti questi mesi ci pare non essere mai stato fatto un accordo che assicuri la funzionalità degli uffici e nel contempo tuteli la salute dei lavoratori.

**Su queste due richieste immediate ci è sembrata essere sintonia con la maggior parte del sindacato e anche con la parte pubblica. Ovviamente ci sono sempre i bulletti, che hanno venduto le vacche e adesso vanno cercando le corna. A costoro ricordiamo che il 3 agosto hanno firmato un accordo nazionale che prevedeva la presenza in ufficio di tutti coloro che fanno attività indifferibili e lo smart working solo per il 50 per cento di coloro che svolgono attività**

smartabili. Inoltre, sempre per memoria dei lavoratori, gli stessi sindacati a livello nazionale hanno ingoiato senza fiatare le varie LIUA che prevedono come indifferibili praticamente tutte le attività dell’Agenzia e comunque la presenza in servizio di tutti i lavoratori che svolgono attività indifferibili. Accordi e LIUA che la FLP non ha firmato e ha sempre contestato.

Ebbene, se la prossima volta stanno più attenti alla salute dei lavoratori e meno ad essere accondiscendenti con i voleri del direttore dell’Agenzia, forse risulteranno più credibili quando vengono a chiedere la presenza di meno personale negli uffici, cosa sulla quale siamo pienamente d’accordo. Solo che la FLP può permetterselo perché non ha firmato accordi contro i lavoratori, molti altri no. E di questo sarebbe ora che se ne accorgessero anche i lavoratori dei Monopoli.

L’UFFICIO STAMPA